

The background is a solid blue color. It is decorated with various geometric shapes and icons. There are several concentric circles in light blue and one in pink. There are also several stylized book icons, some in light blue and one in pink. The text "In diretta con gli autori" is centered in a pink font.

In diretta con gli autori

# Come noi. Letture per la vita

Un corso che vuole appassionare alla lettura attraverso una **selezione di brani vicini alla sensibilità dei ragazzi** ed esperienze coinvolgenti come **l'incontro con gli autori più amati della narrativa per ragazzi**.



# Come noi

*Letture per la vita*

19 autori contemporanei accompagnano gli studenti nella scoperta dei **generi letterari**, della **poesia** e del **teatro**, in un percorso che comincia su **carta** e prosegue in **digitale**.

**GLI AUTORI PIÙ AMATI...**  
... per scoprire l'emozione di leggere

**GLI AUTORI PIÙ AMATI...**  
... per esplorare i generi

<b>STEFANO BORDIGLIONI</b> ▼ LA FAVOLA	<b>MANLIO CASTAGNA</b> ▼ IL FANTASY	<b>TOMMASO PERCIVALE</b> ▼ L'AVVENTURA	<b>SABINA COLLOREDO</b> ▼ LEGGERE LA STORIA	<b>ROBERTO PIUMINI</b> ▼ LA POESIA
<b>PIERDOMENICO BACCALARIO</b> ▼ IL FANTASTICO	<b>ROBERTO PIUMINI</b> ▼ LA FIABA	<b>ANSELMO ROVEDA</b> ▼ LEGGERE LA STORIA	<b>MANLIO CASTAGNA</b> ▼ L'HORROR	<b>CRISTIANO CAVINA</b> ▼ IL COMICO E L'UMORISTICO
<b>MARCO MAGNONE</b> ▼ LA FANTASCIENZA	<b>FABIO GEDA</b> ▼ IL ROMANZO DI FORMAZIONE E PSICOLOGICO	<b>LUIGI GARLANDO</b> ▼ IL ROMANZO STORICO E SOCIALE	<b>BEATRICE MASINI</b> ▼ IL DIARIO, LA LETTERA E L'AUTOBIOGRAFIA	<b>ANDREA VALENTE</b> ▼ IL TEATRO
		<b>LILIANA SEGRE</b> ▼ LEGGERE LA STORIA	<b>ANNA VIVARELLI</b> ▼ IL GIALLO	<b>VIVIAN LAMARQUE</b> ▼ LA POESIA

se tutti i giorni fosse festa  
se fosse zucchero la terra  
se sulle piante crescesse il pane.

**MONDADORI**  
EDUCATION

Voglio prima veder subito  
tutte le armi in fo

**MONDADORI**  
EDUCATION

# Come noi

## Letture per la vita

Ogni autore, in particolare:

### 1. introduce un genere letterario a partire da un classico

## INCONTRA L'AVVENTURA CON TOMMASO PERCIVALE



Guarda il video in cui Tommaso Percivale presenta 5 buoni motivi per leggere l'avventura



«Mi chiamo Tommaso Percivale e sono un grande appassionato di storie, prestigiazione, fumetti e giochi. Ma anche uno scrittore curioso (ho scritto un sacco di libri, tradotti in più di 20 lingue!) che si imbarca in straordinarie avventure per raccontare i temi che più ha a cuore: libertà, coraggio, ribellione.»

Da ragazzo, quando leggevo i classici dell'avventura, mi affascinava immaginarmi impegnato in viaggi pericolosi verso Paesi esotici e lontani: mi faceva sentire libero e sognare – pensare – di fare l'impossibile. Leggendo (e scrivendo) puoi infatti sorvolare gli oceani e sprofondare negli abissi, cavalcare le tigri della giungla, inseguire un assassino, cercare un tesoro.

È il grande potere dell'avventura: ti catapulta in un mondo di emozioni estreme e selvagge che resteranno con te per sempre.

Le pagine scoppettano di colpi di scena e misteri, il tutto raccontato con un ritmo incalzante che lascia con il fiato sospeso.

### L'isola del tesoro di Stevenson

Ho scelto per voi un brano tratto dall'*Isola del tesoro* di Robert Louis Stevenson (1850-1894), perché è la più formidabile storia di mare mai scritta. Non solo: con questa storia Stevenson inaugura un filone molto fortunato, quello piratesco unito al romanzo d'avventura. Il romanzo è ambientato nella metà del Settecento nella città portuale di Bristol, la stessa da cui un altro scrittore d'avventura, Jonathan Swift, farà partire per i suoi viaggi avventurosi anche Culliver. Il protagonista è Jim Hawkins, giovane garzone in una locanda, che sottrae a una banda di bucanieri la mappa del tesoro di Flint, leggendario pirata.

Jim è sia personaggio sia voce narrante. Coraggioso e svelto (di piedi e di testa), si fa beffe dei pirati finché non cade tra le manacce di Long John Silver (il mio personaggio preferito), ambiguo bucaniere dalla gamba di legno. »



## Robert Louis Stevenson Una macabra scoperta



Ascolta la lettura espressiva di Tommaso Percivale

Dopo una burrascosa traversata fino all'Isola dello Scheletro, Jim cade ostaggio dei pirati. Long John Silver si impadronisce della mappa, lega il ragazzo a sé con una corda e guida la combriccola a caccia dell'oro.

Il gruppo di allargò a ventaglio, gridando e saltando qua e là. Più o meno al centro, e piuttosto attardati, seguivamo Silver e io – io con l'intralcio della corda, e lui arrancante col fiatone sulla ghiaia cedevole. Procedevamo così da circa mezzo miglio, quando l'uomo più a sinistra cominciò a urlare di terrore. Al susseguirsi di un urlo dopo l'altro, tutti i compagni corsero nella sua direzione.

– Non può avere trovato il tesoro, – disse il vecchio Morgan, superandoci da destra a spron battuto, – perché di sicuro sta lassù in cima. E in effetti, quando anche noi raggiungemmo il punto, vedemmo che si trattava di una cosa ben diversa. Ai piedi di un pino molto alto, avvolto in un rampicante verde, giaceva a terra uno scheletro umano con qualche brandello di indumento. Sono certo che per un istante tutti si sentirono gelare il cuore.

– Era un marinaio, – disse George Merry, che stava esaminando ciò che rimaneva dei panni. – Se non altro, questo è un buon tessuto da marinaio.

– Già, bravo, – disse Silver, – che cosa ti aspettavi di trovare qui, un vescovo? Ma quelle ossa... che strano modo di essere disposte... non è naturale. E in verità l'uomo giaceva dritto come un fuso, con i piedi puntati in una direzione, le mani allungate sopra la testa come quelle di un tuffatore e rivolte esattamente nella direzione opposta.

– Nella mia vecchia zucca si è accesa una luce – annunciò Silver. – Ecco la bussola; e quello là, che sporge come un dente sull'Isola dello Scheletro, è il punto di riferimento. Adesso fatemi una misurazione, d'accordo? Seguendo la linea delle ossa.

L'ordine fu eseguito. Il corpo puntava proprio in direzione dell'isola, e puntualmente la bussola confermò E, quarta a S.

– Lo dicevo, io! – gridò Silver – È una freccia, ecco cos'è. E per di qua, andremo dritti dritti alla nostra Stella Polare e ai nostri bei dobloni. Però, per tutti i diavoli!, pensare a Flint mi fa rabbrivire. Questo è uno dei suoi scherzi, garantito. Lui e gli altri sei erano qui da soli; li ha accoppiati tutti; e questo lo ha attirato fin qua e lo ha lasciato a fare da bussola, che mi venga un colpo! Sono ossa lunghe, e aveva i capelli biondi. Sì, sarà Allardyce.

Robert Louis Stevenson, *L'isola del tesoro*. Einaudi (riciclato)

### PASSIONE LETTURA

Immagina la tua Isola del Tesoro e disegna la mappa. Ricorda di inserire un punto di partenza, indizi e indicazioni lungo il percorso e, naturalmente, una X che segnerà il nascondiglio del tesoro.

1. quarta: ognuna delle 32 parti in cui è divisa la rosa della bussola.

### PASSIONE LETTURA

Per tutti i diavoli! Corpo di mille balene! Ti metto all'ancora! I pirati fanno una vita dura e imprecano in continuazione. Per uno scrittore è molto divertente inventarsi esclamazioni colorite. Provac anche tu, prendendo ispirazione dal gergo marinaresco.



la lettura al centro  
gli scrittori fanno scuola

# Come noi

## Letture per la vita

## 2. presenta una sua opera, in un virtuale incontro con l'autore

### INCONTRA L'AUTORE



Incontra  
Tommaso  
Percivale  
e i suoi libri  
di avventura



#### Tommaso Percivale presenta I randagi del Klondike

##### Un'avventura estrema: la lotta per la libertà

Certe avventure affondano le radici nella **Storia**, si nutrono di guerre, amori, vendette, prepotenze. Per questo romanzo, Sarah Rossi e io ci siamo ispirati a uno degli eventi più **affascinanti ed estremi** della storia: **la corsa all'oro nel Klondike** del 1896. Il caldo luccichio dell'oro attirò decine di migliaia di coraggiosi in una **regione selvaggia** tra Alaska e Canada. Erano avventurieri, imprenditori, farabutti, disperati in cerca di una **nuova vita**.

##### Il contesto del romanzo

Noi siamo stati subito conquistati da questo scenario: una **natura incontaminata** ma anche **brutale**, che uccide alla prima occasione, e **uomini duri** come chiodi di stivali che affrontano **privazioni sovrumane** nella speranza di trovare un pugno di sassi gialli. Il Klondike poteva regalare **un sogno**. Ma bisognava cavarglielo di bocca con la forza.

I metodi principali per cercare l'oro erano due: **setacciare** le sabbie dei torrenti, dall'alba al tramonto, piegati in due con mani e piedi nelle acque gelide per raccogliere **pagliuzze** non più grandi di due millimetri. Oppure scavare **miniere** improvvisate, soffocanti e pericolose, che potevano crollare da un momento all'altro. I cercatori non si fermavano neppure d'inverno, con le temperature che scendevano fino a **-60° C**. Il terreno diventava **duro come la roccia** e andava sciolto con fuochi enormi che bruciavano per ore e ore. La vita era così estrema che poteva portare alla **pazzia**.

E come se non bastasse, bisognava guardarsi le spalle da truffatori, **banditi** e ladri. Gente, insomma, come i Randagi del Klondike, una banda di ragazzi che vivono tra i lupi e assaltano i cercatori d'oro. Nessuno sa chi siano, nessuno li ha mai visti da vicino. Sbucano dalla foresta, con le pellicce che svolazzano come grandi uccelli neri, si lanciano al saccheggio e spariscono nell'ombra.



### Tommaso Percivale L'incontro con i randagi



Ascolta  
la lettura  
espressiva  
di Tommaso  
Percivale

Pit e Larry sono due cercatori (un ragazzino e un uomo) in viaggio verso la città. Devono vendere il poco oro che hanno trovato, ma il tragitto è pericoloso perché attraversa una regione infestata dai misteriosi e leggendari randagi del Klondike.

Un fischio potente lacerò il vento e Pit trasalì.

– COS'ERA?! – gridò, per farsi sentire sopra il rumore della slitta e dei cani. Larry, seduto sopra un carico prezioso e protetto da una spessa coperta di lana, aveva già impugnato il fucile. – È lui! – gridò con sicurezza. – È il wendigo<sup>1</sup>!

Pit dovette gridare un comando ai cani e dare un pestone alla neve per evitare che la slitta si ribaltasse. Soprattutto, si morse la lingua per non zittire quello scemo di Larry.

– Riconoscerei quel fischio dovunque – sentenziò Larry. – L'ho incontrato una volta e mi è bastato.

Pit si tenne i commenti per sé. Larry era più vecchio di lui. Raccontava che lo avevano allevato gli indiani Chilkoot, ma non era mica vero: era nato a Minneapolis e suo padre faceva il contabile. Quella faccenda degli indiani era una fissazione.

La slitta tagliò la neve in una stretta curva a sinistra e imboccò un veloce rettilineo. Circa a metà, due macigni incorniciavano la pista come i pilastri di un tempio.

E là in mezzo, un enorme lupo bianco trascinava qualcosa con le zanne.

– Uoooo! Uoooo! – gridò Pit per frenare i cani. – Ferme, bestiacce!

– È il wendigo, l'avevo detto io! – insisté quel vecchio pazzo di Larry. – Gira la slitta, veloce, veloce!

Pit gli strappò il fucile di mano e mosse qualche passo accanto alla muta di cani per tranquillizzarli.

– Non mi hai sentito, idiota? T'ho detto che dobbiamo andarcene! – sbraitò Larry. Ma Pit voleva guardare. Un lupo bianco! Per la miseria, mai visto uno così. Era possente, maestoso. Strattonava con violenza un fagotto di pelliccia, una massa informe e inerte... una volpe? Forse un coyote. Finalmente il lupo sollevò la preda e Pit riuscì a vederla bene.

Era una bambina. Intabarrata in una spessa pelliccia come certi indiani del Nord, penzolava trattenuta per la collottola dalle fauci della bestia.

– Larry...

– Spara – tagliò corto il compare.

Pit puntò il fucile e posò il dito sul grilletto. Esitò, aveva paura di colpire la bambina. Sparò in alto due colpi di avvertimento. Il lupo lasciò la preda



<sup>1</sup> wendigo: spirito della foresta, demone. Temutissimo dagli indiani, vagava per le montagne alla ricerca di vittime da divorare.



la lettura al centro  
gli scrittori fanno scuola

# Come noi

## Letture per la vita

---

### 3. tiene una piccola scuola di scrittura

---



#### PASSIONE SCRITTURA



##### L'idea

Un romanzo, anche se lungo più di mille pagine, può nascere da un'idea piccolissima come un'immagine, una frase o un oggetto. Stevenson, per esempio, per scrivere *L'isola del tesoro* è partito da una vecchia mappa. Con *I randagi del Klondike* noi abbiamo trovato l'ispirazione nella foto di un vecchio cercatore dal sorriso sdentato.

**FAI COME ME** Le idee si nascondono dovunque! Apri gli occhi, le orecchie e la mente. Osserva le immagini dei libri di testo, cerca dettagli e citazioni, ascolta i racconti dei passeggeri di treni o autobus e scrivi ciò che ti viene in mente, cercando di immaginare che tipo di storia potrebbe nascere. È sempre una scintilla a scatenare un incendio.

##### Le descrizioni

Per rendere evocativa ed efficace una descrizione l'eccessiva precisione non serve, anzi, è dannosa. Non si scrive che un personaggio "pesa 106,2 kg": è meglio dire che è "grosso come un bue" per stimolare l'immaginazione del lettore. Nel brano che hai letto la bambina attaccata dal lupo ha capelli così biondi che «sembravano fatti di sole» e guance «lisce come caramelle».

**FAI COME ME** Cerca cinque foto a figura intera di musicisti, o di attori, o di scienziati e cerca di descriverli brevemente paragonando certe loro caratteristiche a oggetti o animali.



# Come noi

## *Letture per la vita*

### Consigli di lettura e bibliografie

## Un mondo di libri

### Quelli da non perdere...



Guarda il video con i consigli di lettura della libreria



#### Louis Sachar, *Buchi nel deserto, Il battello a vapore*

Il giovane Stanley viene ingiustamente accusato di aver rubato un paio di scarpe sportive destinate a un'asta. Viene mandato in un riformatorio in cui i ragazzi sono costretti a scavare ogni giorno dei buchi nel deserto, sotto un sole cocente. Stanley capisce presto che quel lavoro sfiancante non ha a che fare solo con l'idea che la fatica serva a riabilitare giovani delinquenti. Su quel luogo, infatti, incombe un'antica leggenda...

#### Davide Morosinotto, *Il rinomato catalogo Walker & Dawn*, Mondadori



Questa storia inizia nel 1904 in Louisiana: quattro ragazzini trovano tre dollari, una piccola fortuna per loro, e decidono di usarli per acquistare una pistola da un catalogo di vendita per corrispondenza. Per un errore, però, arriva loro un vecchio orologio rotto. Decisi a farselo sostituire, i ragazzi scoprono che l'oggetto apparentemente senza valore deve averne invece uno enorme e misterioso perché altri lo stanno cercando e sembrano disposti a tutto per ottenerlo.



#### Brian Selznick, *La straordinaria invenzione di Hugo Cabret*, Mondadori

Questo è un libro speciale, raccontato per metà attraverso parole e per metà attraverso immagini. Come in un film entrerai pian piano nella stazione ferroviaria di una grande città. Qui troviamo Hugo Cabret, il ragazzino protagonista, un orfano che vive nascosto e che ha un grande sogno, riparare un automa costruito da suo padre, convinto che lo straordinario oggetto conservi un messaggio per lui.

### ... e altri ancora!

- Giuseppe Festa, *Cento passi per volare*, Salani
- Katherine Rundell, *La ragazza dei lupi*, Rizzoli
- Davide Morosinotto, *Il fiore perduto dello sciamano di K*, Mondadori
- Brian Selznick, *La stanza delle meraviglie*, Mondadori
- Marta Palazzesi, *Nebbia*, Il Castoro
- Michael Morpurgo, *L'isola delle balene*, Il Castoro
- Astrid Lindgren, *Ronja, figlia di brigante*, Mondadori
- Cornelia Funke, *Il re dei ladri*, Mondadori
- Gary Paulsen, *Nelle terre selvagge*, Piemme
- Iain Lawrence, *The skeleton tree*, San Paolo
- Raffaella Romagnolo, *Respira con me*, Pellegrino

# Una libertà senza limiti di genere

Tommaso Percivale &  
Alice Bigli



# Come noi

## *Letture per la vita*

Inoltre, all'interno del corso, **tante altre proposte per coinvolgere e motivare!**

**Scopri** su [www.mondadorieducation.it](http://www.mondadorieducation.it), dove sono disponibili l'indice completo e alcuni capitoli campione del corso, oppure **richiedine la copia saggio** al tuo agente di zona.

